

A S S O C I A Z I O N E
Carlo Cattaneo

**ASPETTI DEI RAPPORTI TRA
SVIZZERA E ITALIA
- CULTURA, LINGUA E CIVILTÀ -**

Coordinamento di Marino Viganò

Corso di 3 serate	mercoledì 1° febbraio 2012 mercoledì 8 febbraio 2012 mercoledì 15 febbraio 2012
Orario	dalle ore 18.00 alle 20.00
Luogo	Palazzo dei Congressi di Lugano
Parcheggi	Autosilo Piazza Castello presso Palazzo dei Congressi Posteggio Campo Marzio



Piazza C. Cattaneo 1, casella postale 1, 6976 Castagnola
telefono +41 91 976 05 40, telefax +41 91 976 05 41
carlocattaneo@bluewin.ch, www.associazionecattaneo.ch

Presentazione

Conclusi gli appuntamenti sulla storia moderna e contemporanea del Cantone Ticino, il corso 2012 dell'Associazione Carlo Cattaneo apre il ciclo sui rapporti tra Svizzera e Italia. La prospettiva cambia visuale e ampiezza. Lo sguardo si apre su relazioni fra regioni storiche oltre che fra Stati, a partire da epoche ove non esistevano – ovviamente – né la Confederazione elvetica, né l'Italia, ma aree nelle quali erano stanziati popoli identificati come «elvezi» e «italici».

Il primo corso è incentrato sul tema cultura, lingua e civiltà nei rapporti tra Svizzera e Italia e prende avvio dall'età preromana e romana per introdurre una serie di temi tra la storia e la civilizzazione umanistica.

Si tratteranno le relazioni storiche, linguistiche, letterarie dal passato remoto sino alla formazione dei due spazi geopolitici della Confederazione e degli Stati d'Italia fra basso medioevo ed età moderna. Verranno presentati gli intensi scambi reciproci nei campi della musica, delle arti visive, dell'architettura dall'*Ancien régime*, alla costituzione della Svizzera contemporanea (1848) e dell'Italia unita (1861), al presente. Si illustreranno le prospettive delle istituzioni più promettenti per lo sviluppo dei rapporti culturali e artistici tra le due nazioni nel XXI secolo.

ASPETTI DEI RAPPORTI TRA SVIZZERA E ITALIA

- CULTURA, LINGUA E CIVILTÀ -

01.02.2012 **L'eredità storica, linguistica e letteraria**

Simonetta Biaggio-Simona, *Antichità preromana e romana*

Paolo Ostinelli, *Dal medioevo all'età moderna*

Raffaella Castagnola, *Flussi di una comune civiltà letteraria*

08.02.2012 **La musica e il teatro, le arti, l'architettura**

Carlo Piccardi, *La musica e il teatro*

Elena Di Raddo, *Gli artisti e le arti visive*

Mario Botta, *Le trasformazioni urbanistiche delle città italiane attraverso gli interventi di un architetto svizzero*

15.02.2012 **Le prospettive in campo culturale**

Giovanna Masoni-Brenni, *Il Polo culturale di Lugano*

Emma Zanella, *Il Museo d'arte e il Polo culturale di Gallarate*

Christoph Riedweg, *L'Istituto svizzero di Roma ponte culturale*

I relatori

Simonetta Biaggio-Simona

Ha conseguito il dottorato in archeologia classica all'Università di Zurigo. Quale ricercatrice indipendente collabora con musei e università svizzere e con l'Ufficio cantonale dei beni culturali a Bellinzona in attività di ricerca e di divulgazione. È autrice di numerose pubblicazioni di carattere archeologico, fra le quali lo studio completo dei *Vetri romani provenienti dalle terre dell'attuale Cantone Ticino* (Locarno, 1991, voll. 2). Già presidente della Commissione scientifica dell'associazione «Archeologia Svizzera», è presidente del Gruppo archeologia Ticino, vicepresidente dell'Associazione archeologica ticinese e membro della Direttiva della Società di storia dell'arte in Svizzera.

Paolo Ostinelli

Responsabile della sezione antica dell'Archivio di Stato del Cantone Ticino, è libero docente di storia del medioevo all'Università di Zurigo, autore di studi sulla storia istituzionale, sociale e religiosa dell'area lombarda nel XIV e nel XV secolo. Si occupa inoltre dell'edizione di fonti medievali lombarde e vaticane, e in particolare in veste di coordinatore scientifico del programma di pubblicazione *Materiali e documenti ticinesi*, dedicato alle valli superiori del Canton Ticino, nonché quale collaboratore del progetto milanese dal titolo *Materiali di storia ecclesiastica lombarda*.

Raffaella Castagnola

Insegna letteratura italiana all'Università di Zurigo. Si è occupata, dal punto di vista critico e filologico, di autori del Rinascimento italiano (Lorenzo de' Medici, Bardo Segni, Savonarola, Guicciardini), del XIX e XX secolo (Pascoli, d'Annunzio, Silone, Pea) e contemporanei (Fleur Jaeggy, Gilberto Isella). Dirige la rivista «Opera Nuova», di scrittori e scritture contemporanee; è responsabile della banca-dati «poesit», poeti di lingua italiana in Svizzera, e presidente della Società Dante Alighieri di Lugano. Ha scritto numerosi saggi raccolti in *La provincia universale* (Bellinzona, 2009).

Carlo Piccardi

Musicologo, attivo alla RTSI dal 1968 al 2004, ha curato saggi su aspetti della musica del '600 (Gesualdo di Venosa), del '700 e dell'800 (Classicismo viennese, Rivoluzione francese, Biedermeier, Decadentismo, opera italiana) e del '900 (Futurismo, opera tedesca anni '20, musica e fascismo, dodecafonìa, musica radiofonica e da film, musica e danza, Malipiero, Pizzetti, Pratella, Bloch, Vogel, Massarani, Gershwin, Dallapiccola, Nono, Castiglioni), nonché sulla musica nella Svizzera italiana tra cui *Un'immagine musicale del Ticino* (Lugano e Milano 2005). Fa parte della redazione delle riviste «Musica/Realtà» e «AAA - TAC (Acoustical Arts and Artifacts - Technology, Aesthetics, Communications)». L'ultimo suo contributo sul tema, *Maestri viennesi: Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert - Verso e oltre*, è appena uscito presso la collana «Le sfere» delle Edizioni Ricordi (Milano, 2011).

Elena Di Raddo

Critica e storica dell'arte, ricercatrice, è titolare di corsi di storia dell'arte contemporanea alla facoltà di lettere dell'Università Cattolica a Brescia e a Milano. Si interessa d'arte del periodo tra fine XIX e inizio XX secolo, in particolare di pittura decorativa e rapporti arte-architettura. Ha svolto studi sul dibattito critico sull'astrattismo europeo

degli anni '30 e si è dedicata, collaborando a mostre e pubblicando saggi, a ricerche sull'arte degli anni '60-'70, alle quali si riferisce il recente *Anni '70: l'arte dell'impegno: I nuovi orizzonti culturali, ideologici e sociali nell'arte italiana* (2009). Rappresentante dei ricercatori di storia dell'arte contemporanea alla Consulta universitaria degli storici dell'arte (CUNSTA), collabora alla pagina culturale del quotidiano «La Provincia di Como» e alla rivista d'arte contemporanea «Titolo».

Mario Botta

La sua opera prende il via dai maestri Le Corbusier, Louis I. Kahn e Carlo Scarpa, che ha conosciuto durante gli studi all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Architettura e memoria costituiscono un binomio inscindibile, in quanto le trasformazioni attuate dall'architettura diventano parti del paesaggio umano. L'importanza della luce, generatrice dello spazio, e le forme geometriche primarie costituiscono i segni distintivi della sua ricerca. Dalle case unifamiliari in Canton Ticino il suo lavoro ha affrontato molte altre tipologie: scuole, banche, edifici amministrativi, biblioteche, musei ed edifici del sacro. Da sempre impegnato in un'intensa attività didattica, si è attivato, in qualità di ideatore e fondatore dell'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana di Mendrisio, per trasmettere la conoscenza di un mestiere che è, prima di tutto, la sua passione.

Giovanna Masoni-Brenni

Laureata in diritto a Zurigo, avvocato e notaio, dal 2004 municipale della città di Lugano, è capo del dicastero Attività culturali e del dicastero del Territorio, edilizia pubblica e genio civile, beni culturali. Già presidente della Commissione del nucleo, segue il progetto per il Nuovo centro culturale a Lugano (LAC) nonché la rete connessa al Polo culturale: Associazione conservatorio di scienze audiovisive Pio Bordini-CISA (P), Fondazione del Conservatorio della Svizzera Italiana, Fondazione Lugano Festival, Fondazione Antonio Caccia, Fondazione Aligi Sassu, Fondazione Hermann Hesse, Associazione Carlo Cattaneo, Radix Svizzera Italiana (P), Fondazione Informatica per la Promozione della Persona Disabile (FIPPD) e Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.

Emma Zanella

Laureata e specializzata in storia dell'arte contemporanea e museologia a Milano, è direttrice del Museo d'Arte di Gallarate (MAGA), della Fondazione che governa il museo e del biennio specialistico in arti visive e discipline dello spettacolo-didattica per il Museo, Accademia Aldo Galli di Como - Ied Milano - MAGA. Ha diretto il Museo internazionale del design ceramico (MIDEC), di Cerro di Laveno Mombello, è referente scientifico per il Sistema museale per l'arte contemporanea della Provincia di Varese (SMAC) e capofila della Rete regionale per l'arte contemporanea «Twister». Cura e organizza mostre e progetti su artisti storici e d'attualità. Ha in preparazione progetti espositivi sulla ricerca artistica italiana e internazionale, la museologia, la relazione tra le arti contemporanee.

Christoph Riedweg

Studia filologia classica e musicologia a Zurigo, Oxford, Lovanio e Monaco. Laureato nel 1982, diplomato in organo nel 1983, dottorato nel 1987, ottiene l'abilitazione a Zurigo nel 1992. Professore di studi classici all'università Johannes Gutenberg di Magonza nel 1993-1996, all'università di Zurigo dal 1996, direttore dell'Istituto Svizzero di Roma dal 2005 al 2012.

Quota d'iscrizione frs. 50.– per i soci Ass. Carlo Cattaneo
frs. 70.– per i non soci
frs. 20.– per la singola serata
Entrata gratuita per gli studenti

Iscrizione entro il 30 gennaio 2012
tramite polizza di versamento allegata

Informazioni Segretariato Associazione Carlo Cattaneo
Piazza Cattaneo 1 - C. P. 1 - CH-6976 Castagnola
Tel. +41 91 976 05 40 - Fax +41 91 976 05 41
E-mail: carlocattaneo@bluewin.ch
Sito web: www.associazionecattaneo.ch

Come per i precedenti cicli di lezioni i testi di tutti gli interventi verranno pubblicati nei «Saggi di Storia» della collana dei «Quaderni dell'Associazione Carlo Cattaneo». I soci ne riceveranno una copia gratuitamente.
I quaderni dell'Associazione si possono ordinare scrivendo al Segretariato.